

APPROVATO CONSIGLIO DI FACOLTÀ
DI MEDICINA E CHIRURGIA
DEL 19.06.2025



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**Corso di laurea Magistrale a ciclo unico
In Odontoiatria e Protesi Dentaria**

LM-46 Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2025/2026
COORTE 2025/2026**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. Informazioni al seguente link: <u>Sito del Corso</u>
2.	REFERENTE	Il Referente del CdS per l'A.A. 2024/2025 è il Prof. Massimo Albanese. Il Referente del CdS corrisponde alla figura di "Responsabile del CdS" prevista dall'ANVUR, in quanto si occupa, in collaborazione con il Collegio Didattico, dei processi di assicurazione della qualità. Le funzioni del Collegio didattico sono regolamentate all'art.6 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo "Il Collegio, organizza e coordina le attività di insegnamento e di didattica dei corsi di studio ad esso afferenti, propone le modifiche a ordinamenti e regolamenti e dei Corsi di studio e delle sedi già esistenti. Il Collegio provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche e formative dei corsi di laurea e di laurea magistrale, delibera in merito alle richieste degli studenti relative al percorso formativo".
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Il Presidente del CdS è il Prof. Massimo Albanese.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Medicina. Informazioni al seguente link: <u>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia</u>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.

		L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	6 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Ai sensi quanto previsto dalla legge 14 marzo 2025, n. 26 e dal Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n. 71, per l'anno accademico 2025-2026, le modalità di ammissione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria prevedono: - l'iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro); - l'iscrizione al semestre filtro consentita per un massimo di tre volte; - l'iscrizione contemporanea e gratuita ad altro corso di laurea o di laurea magistrale, anche in soprannumero e in Università diverse, nelle aree biomedica, sanitaria e farmaceutica, corsi di studio che sono stati stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; - la frequenza obbligatoria, nel semestre filtro, ai corsi delle discipline qualificanti individuate dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025, nei seguenti insegnamenti, a cui sono assegnati 6 crediti formativi (CFU) ciascuno: a) chimica e propedeutica biochimica; b) Fisica; c) Biologia, con programmi formativi uniformi e coordinati a livello nazionale, in modo da garantire l'armonizzazione dei piani di studio; - l'ammissione al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base del punteggio conseguito negli esami di profitto del semestre filtro, con modalità definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; - le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono svolte a livello nazionale e con modalità di verifica uniformi, così come definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; ciascuna prova d'esame consiste nella somministrazione di trentuno domande, di cui quindici a risposta multipla e sedici a risposta con modalità a completamento, secondo quanto previsto dall'allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; - in caso di ammissione al secondo semestre, ciascuno studente

		sarà immatricolato in una delle sedi universitarie indicate, secondo l'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione, ovvero in un'altra sede, sulla base della ricognizione dei posti disponibili non assegnati. I criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e le modalità di assegnazione delle sedi universitarie sono quelle definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025.
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.
16.	ISCRIZIONI	Informazioni al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	1.Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde, di norma, a 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente. 2.Le tipologie di attività formative (TAF A, B, C, D, E, F) indicate nell'Ordinamento Didattico si articolano nel seguente rapporto tra CFU e ore di studio individuale e/o lezione frontale: • TAF A, B, C: 1 CFU equivale a un impegno complessivo di 25 ore, suddivise in 10-12 ore di lezione frontale e 13-15 ore di studio individuale. • TAF D: 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività complessive. • TAF E: 1 CFU corrisponde a 25 ore di studio individuale. 3.Per i tirocini formativi e di orientamento (TAF F), si applicano le seguenti corrispondenze: • Tirocini relativi ad attività pratiche in discipline odontostomatologiche: 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività pratica. • Tirocini relativi ad esercitazioni e laboratori: 1 CFU corrisponde a 13 ore di attività pratica e 12 ore di studio individuale. • Tirocinio a scelta dello studente (elettivo): 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. • Tirocinio Pratico Valutativo (TPV, 6° anno): 1 CFU corrisponde a 20 ore di attività pratica e 5 ore di studio individuale.

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Informazioni al seguente link: <u>Piano Didattico</u>
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo didattici e per anno di iscrizione. Informazioni al seguente link: <u>Insegnamenti</u>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce Insegnamenti link																																							
21.	PROPEDEUTICITÀ	1. Definizione di propedeuticità Un esame si definisce propedeutico quando deve necessariamente essere superato prima di sostenere un altro esame. 2. Elenco delle propedeuticità Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea, lo studente e la studentessa sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità. <table><tr><td colspan="2">1° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr><tr><td>ISTOLOGIA</td><td>ANATOMIA UMANA</td></tr><tr><td colspan="2">2° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td>FISIOLOGIA</td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td>MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td></td></tr><tr><td>FISIOLOGIA</td><td>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr><tr><td>C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td><td></td></tr><tr><td>BIOCHIMICA</td><td rowspan="4">PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr><tr><td>FISIOLOGIA</td></tr><tr><td>MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr><tr><td>PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr><tr><td colspan="2">3° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr><tr><td>SCIENZE MEDICHE I</td><td>PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</td></tr><tr><td>SCIENZE MEDICHE I</td><td>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</td></tr><tr><td colspan="2">4° ANNO DI CORSO</td></tr><tr><td>INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr><tr><td>DISCIPLINE DONTOSTOMATOLOGICHE I</td><td>GNATOLOGIA</td></tr></table>	1° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	2° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		BIOCHIMICA	FISIOLOGIA	BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE	BIOCHIMICA		FISIOLOGIA	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE		BIOCHIMICA	PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	FISIOLOGIA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	3° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	4° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		DISCIPLINE DONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA
1° ANNO DI CORSO																																									
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																									
ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA																																								
2° ANNO DI CORSO																																									
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																									
BIOCHIMICA	FISIOLOGIA																																								
BIOCHIMICA	MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																								
BIOCHIMICA																																									
FISIOLOGIA	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																								
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																									
BIOCHIMICA	PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																								
FISIOLOGIA																																									
MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																									
PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																									
3° ANNO DI CORSO																																									
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																									
SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA																																								
SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA																																								
4° ANNO DI CORSO																																									
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																									
DISCIPLINE DONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA																																								
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito accademico necessario per potersi iscrivere all'anno di corso successivo. È consentito il passaggio da un anno di corso al successivo, esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione autunnale, abbiano superato gli esami previsti nel piano didattico per quell'anno di corso con un debito didattico massimo di 31 CFU. Gli esami che rientrano nel debito didattico devono essere superati prima di sostenere gli esami di profitto del successivo anno di corso.																																							

23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Il CdS organizza l'offerta di attività didattiche elettive (TAF D) che si esplicano attraverso lezioni frontali, seminari, tirocini, esercitazioni, internati pratici, videoconferenze, conferenze, corsi e convegni, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione di scelta. Per poter sostenere l'esame finale gli studenti dovranno aver acquisito almeno 10 CFU per attività elettive. Agli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, preventivamente autorizzati, vengono riconosciuti 3 CFU come didattica elettiva. I corsi elettivi sono esclusi dal computo del debito didattico.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità tramite attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture assistenziali universitarie e/o convenzionate.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Non è prevista la compilazione del piano di studio.
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	La frequenza a tutte le attività formative previste dal piano didattico è obbligatoria nella misura del 75%. La frequenza al Tirocinio pratico valutativo (TPV – 6° anno) è fissata al 100%. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi e al tirocinio non può sostenere i relativi esami e viene iscritto come ripetente nel medesimo anno di corso, anche in soprannumero, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione. Non sono previste frequenze né a corsi a scelta libera né a corsi singoli.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Attività di orientamento e tutorato di ateneo Informazioni al seguente link: <u>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/orientamento-e-tutorato</u> Attività di orientamento e tutorato del CdS: Tutorato orientativo e Buddy service (Bando FSG - Fondo Sostegno Giovani) Tutti i docenti delle discipline odontostomatologiche, di ruolo, sono tenuti al supporto nel percorso di apprendimento della didattica frontale e della pratica professionalizzante.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Definizioni: • Passaggio: cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).

		• Trasferimento: trasferimento di studenti provenienti da un altro Ateneo all'Università di Verona. Requisiti per il passaggio/trasferimento: • Gli studenti provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei che richiedono passaggio o trasferimento al primo anno devono attenersi alle vigenti normative come indicato nell'art. 13 del presente Regolamento e nei bandi di concorso pubblicati dall'Ufficio Immatricolazioni sul sito di Ateneo. • L'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti vacanti, in base ai decreti annuali di programmazione, nonché alla valutazione del possesso di un numero congruo di CFU riconosciuti validi rispetto al piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria dell'Università di Verona. • Le modalità, i termini e selezioni per la valutazione dei passaggi e trasferimenti sono pubblicati attraverso appositi avvisi sul portale di Ateneo. Limitazioni: Non saranno accolte domande di immatricolazione o trasferimento da parte di studenti con status di "fuori corso", "ripetenti" o in "sovrannumero".
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	Per valutazione della carriera pregressa, si intende il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) e degli esami sostenuti presso un altro corso di laurea dell'Università di Verona o di altro ateneo o a seguito del conseguimento di una precedente laurea. La valutazione della carriera pregressa avviene formalmente solo in seguito all'immatricolazione o al trasferimento, oppure dopo l'avvenuto passaggio interno da un corso ad un altro dell'Ateneo di Verona Pertanto non sono previste valutazioni preventive della carriera pregressa. Informazioni generali sono presenti al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/trasferimenti-e-passaggi-di-corso/passaggi-di-corso Informazioni relative al riconoscimento crediti acquisiti da una carriera pregressa sono presenti al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1339&menu=studiare&tab=ri-conoscimento-della-carriera-pregressa&lang=it Criteri di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa del CdS. Ai fini del riconoscimento della carriera pregressa saranno presi in considerazione solo le attività didattiche completate e registrate entro la data di presentazione della domanda di valutazione. Non saranno considerati esami parzialmente superati. Possono essere riconosciuti attività formative nell'ambito dei crediti elettivi fino ad un massimo di 5 CFU. Non saranno riconosciuti esami superati nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, ad esclusione di esami ritenuti completamente equipollenti sulla base dei contenuti dei relativi programmi.

		Il Collegio Didattico o altro organo delegato valuterà e delibererà il riconoscimento della carriera pregressa analizzando, i programmi degli esami superati, i CFU assegnati, la congruità delle tipologie e dei contenuti delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici delle attività previste dal CdLM a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Ateneo di Verona, incluse le attività pratiche. I CFU acquisiti a seguito della valutazione della carriera pregressa, possono consentire l'ammissione ad anni successivi al primo e quindi l'abbreviazione di carriera, a condizione che si realizzino i seguenti presupposti: • siano presenti posti disponibili del rispetto della programmazione nazionale vigente, per l'anno di riferimento; • siano stati attribuiti i seguenti CFU: 24 CFU per l'ammissione al secondo 85 CFU per l'ammissione al terzo anno 143 CFU per l'ammissione al quarto anno 203 CFU per l'ammissione al quinto anno 263 CFU per l'ammissione al sesto anno Riconoscimento di titoli accademici esteri I titoli conseguiti presso università straniere non sono automaticamente equipollenti. A seconda dello scopo e della finalità per cui è richiesto un riconoscimento, vi sono differenti procedure. Per i dettagli consultare il sito del Cimea (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche). Il Collegio Didattico del CdS non rilascia riconoscimenti di titoli accademici esteri (equipollenze), in quanto, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 653 del 5-7-2022, la laurea in Odontoiatria protesi dentaria – classe LM/46 – abilita all'esercizio della professione di Odontoiatra, previo superamento del Tirocinio pratico-valutativo effettuato tra il quinto e il sesto anno di corso e di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Coloro che hanno conseguito il titolo estero possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa solo dopo l'immatricolazione al corso di laurea, secondo i termini e le modalità annualmente stabilite.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno quattro appelli.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES): Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione

		di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. Studente – atleta: possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
35.	PROVA FINALE	Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46, abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. Art.1 Ammissione alla prova finale Occorre: • aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano didattico; • aver portato a termine il tirocinio pratico valutativo (TPV) svolto all'interno del CdS; • avere assolto agli obblighi amministrativi in conformità con le disposizioni di ateneo; • avere provveduto al versamento delle tasse e dei contributi universitari e di abilitazione all'esercizio della professione; Art. 2 prova finale Si compone di due momenti di valutazione. 1) Prova pratica valutativa (PPV) Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 e del Decreto Interministeriale 653 del 05/07/2022, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di Odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. La Commissione di valutazione della PPV viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

		Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. 2) Discussione della tesi di laurea Consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, in forma scritta, sotto la guida di un relatore. La tesi costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema concordato con il relatore. La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento oggetto della tesi, dimostrando la capacità di esprimere criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate su dati bibliografici e/o dallo svolgimento di attività sperimentali di laboratorio e cliniche. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese. La Commissione giudicatrice della Tesi di laurea viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo. Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti dell'Ateneo con un incarico attivo nell'anno accademico in cui si svolge la seduta di laurea. Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, ossia docenti esterni esperti del settore o cultori della materia oggetto di tesi. Il correlatore esterno può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale. Art. 3 tipologia e valutazione delle tesi di laurea • Tesi compilativa Si tratta della raccolta ed elaborazione di una rassegna di dati delle più recenti conoscenze relative un argomento bio-medico, medico-giuridico e/o nell'ambito della bio-etica, al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, patologia o sindrome, con apporto critico personale da parte dello studente. • Tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico: Si tratta di un lavoro di ricerca che prevede la raccolta e l'analisi di dati, al fine di verificare una ipotesi o una teoria oggetto dello studio. Il metodo adottato nella ricerca dovrà essere appropriato e conforme alle attuali conoscenze scientifiche. A seguito della identificazione dell'obiettivo dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente viene chiesto di effettuare la ricerca bibliografica, di approfondire le metodiche di studio, di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati e contribuire all'analisi e alla interpretazione dei risultati. Valutazione La Commissione dovrà considerare i seguenti criteri: • chiarezza nella presentazione e nell'esposizione; • padronanza dell'argomento; • qualità e attualità della ricerca bibliografica; • originalità della ricerca sperimentale; • evidenza del contributo dato dallo studente;
--	--	--

		• accuratezza e completezza della veste editoriale della tesi. Art.4 determinazione del voto finale di laurea Al valore di conversione in centodecimi dei voti conseguiti dallo studente negli esami curriculari, si aggiunge il punteggio formulato dalla Commissione e assegnato in base ai seguenti parametri: • tesi compilativa: punteggio compreso tra 0 e 6 punti; • tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico: punteggio compreso tra 0 e 10 punti; • 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU esteri conseguiti in attuazione di progetti di mobilità internazionale; • 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di 4 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento di attività pratiche elettive extracurricolari. Il voto finale è espresso all'unanimità dai componenti della Commissione giudicatrice della tesi di laurea. Qualora l'esito della valutazione risulti non unanime, sarà la maggioranza assoluta dei componenti della Commissione giudicatrice a determinare il voto finale. La Commissione giudicatrice della tesi di laurea, con parere unanime dei suoi componenti, può conferire: • la lode, al raggiungimento del punteggio di 110/110 e in presenza di almeno due esami di profitto superati con lode. • la menzione accademica di merito, per valorizzare il curriculum conseguito dal laureando nel percorso di studi e/o per l'elaborazione di una tesi di pregio. Il laureando deve aver riportato un punteggio di valutazione della prova finale superiore a 110/110 e aver ottenuto la lode. Il presente regolamento si applica a partire dalla coorte 2023/2024.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Il Presidente del CdS può proporre l'istituzione di commissioni per lo svolgimento di specifiche funzioni. Le Commissioni sono approvate nella composizione, nelle funzioni e nella durata con delibera del Collegio Didattico. Il Presidente può nominare un Vicario e un Segretario scelti fra i docenti del Collegio Didattico i quali rimangono in carica, salvo revoca per motivate ragioni, fino a conclusione del mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento o per lo svolgimento di determinati incarichi.